



# Città di Piedimonte Matese

## Provincia di Caserta

Piazza Francesco De Benedictis – 81016 Piedimonte Matese (Ce)

Tel. 0823786447 – Fax 0823786479

Area Tecnica - Settore Territorio ed Ambiente

[territorioambiente@comune.piedimonte-matese.ce.it](mailto:territorioambiente@comune.piedimonte-matese.ce.it)

C.F. 82000790616 – P. IVA 00900390618

Prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

ORDINANZA N° 91 /2014

**Oggetto: Sisma del 29/12/2013. Presa d'atto degli adempimenti svolti in ossequio alle ordinanze Sindacali n. 85/2013 e n. 88/2013 e conseguenti provvedimenti.**

**CONSIDERATO** che il comune di Piedimonte Matese è tra i comuni interessati dal sisma del 29/12/2013, che ha colpito le regioni Campania e Molise;

**Che**, a seguito di sopralluogo congiunto effettuato da personale della Soprintendenza BB.AA. e dai Vigili del Fuoco, è emerso che alcuni luoghi di culto, a seguito degli eventi sismici del 29/12/2013, hanno subito danneggiamenti che hanno compromesso la statica degli stessi e ne impediscono la attuale fruibilità.

**Che** con ordinanza Sindacale n. 85/2013 si prescriveva la chiusura e l'inibizione temporanea al culto di alcuni edifici, tra cui la Chiesa di Santa Maria Maggiore, oltre che la messa in sicurezza degli immobili in questione;

**Che** con ordinanza Sindacale n. 88/2013 si prescriveva lo sgombero e la messa in sicurezza di alcuni edifici, tra cui la Sede della Curia Vescovile;

**Preso atto:**

**Che** con nota prot. n. 4876 del 28.03.2014, l'ufficio Beni Culturali ed Arte Sacra della Diocesi Alife – Caiazzo trasmetteva copia dei verbali di sopralluogo redatti dalla commissione congiunta MIBACT, VV.F. ed Università degli Studi di Napoli Federico II del 28.02.2014 e del 18.03.2014;

**Che**, come specificato nella nota citata, i detti sopralluoghi decretavano

- per la chiesa di Santa Maria Maggiore, l'agibilità con la necessità di inibire all'uso l'area di accesso alla navata centrale;

- per la sede della Curia Vescovile, l'agibilità ad esclusione della Chiesa del Seminario;

**RITENUTO**, sulla scorta di quanto sopra esposto, che sono venute e cedere, per parte sostanziale, le motivazioni che hanno indotto allo sgombero ed alla inibizione dei cespiti sopra citati;

**RITENUTO**, pertanto, di dover procedere alla rettifica delle ordinanze Sindacali n. 85 ed n.88 del 2013;

**VISTO** il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 art. 54 2° e 3° comma;

**VISTO** il Testo Unico delle leggi di P.S. e s. m. i.;

**VISTO** il D.P.R. 380/2001

**DISPONE**

- la rettifica delle ordinanze Sindacali n. 85/2013 e n. 88/2013;
- il ripristino della fruibilità degli immobili: Chiesa di Santa Maria Maggiore e sede della Curia Vescovile. Il tutto esclusivamente alle condizioni riportate nei verbali di sopralluogo redatti dalla commissione congiunta MIBACT, VV.F. ed Università degli Studi di Napoli Federico II del 28.02.2014 e del 18.03.2014.

**DISPONE**

Che copia della presente venga notificata ai sigg.ri:

- **don Cesare TESCIONE;**

- **S.E. mons. Valentino Di Cerbo,**

nonché inviata alla locale Stazione dei Carabinieri, al Comando di Polizia Municipale e, per conoscenza, al Segretario Comunale, al Sindaco, al Prefetto di Caserta

Contro il presente atto è ammesso ricorso al TAR Campania nel termine di giorni sessanta dalla pubblicazione e/o notificazione (L. 6/12/1971), oppure, in via in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di giorni 120 dalla pubblicazione (D.P.R. 24.11.1971 n.1199).

Piedimonte Matese li, 28.03.2014

**IL SINDACO**

Avv. Vincenzo Cappello



**CITTA DI PIEDIMONTE MATESE**  
**PROVINCIA DI CASERTA**  
**CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE**

l'anno duemila 14 il giorno 29  
del mese di MARZO in Piedimonte Matese  
io qui sottoscritto Agente di Polizia Municipale dichiaro  
di aver notificato il presente atto al Signor

Mons. VALENTINO DI CERBO  
mediante consegna fatta alle mani ARRIGO LUIGI SIBERTANO  
L'AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE

*[Handwritten signature]*

